



**Comitato europeo
delle regioni**

Comitato europeo delle regioni

Ruolo e organizzazione

Presentazione di M. Miglietta e M. A. Fusaro

Cos'è una regione?

Non tutti i Paesi dell'Unione europea hanno delle «regioni» come in Italia.

Il Comitato europeo delle Regioni è formato da rappresentanti di tutte le istituzioni subnazionali con potere amministrativo presenti nei Paesi europei. Per l'Italia significa città, province, regioni.

Con i suoi 329 membri e 329 supplenti, il CdR esprime gli interessi e dà vote a oltre 1 milione di rappresentanti politici locali e regionali fin da quando è entrato in vigore il Trattato di Maastricht. Nel 2024 il CdR festeggerà i suoi 30 anni.



Perché un Comitato europeo delle Regioni?

- Per consentire agli enti locali e regionali di esprimere la loro posizione nel quadro dell'elaborazione della legislazione europea a nome di oltre un milione di rappresentanti politici locali e regionali.
- Per avvicinare l'Europa ai cittadini e promuovere una cultura della **sussidiarietà (art. 5 TUE)**.
- Per offrire alle città e alle regioni **un punto di incontro** in cui condividere le buone pratiche e portare avanti un dialogo con le istituzioni europee.

Qual è la missione del CdR?

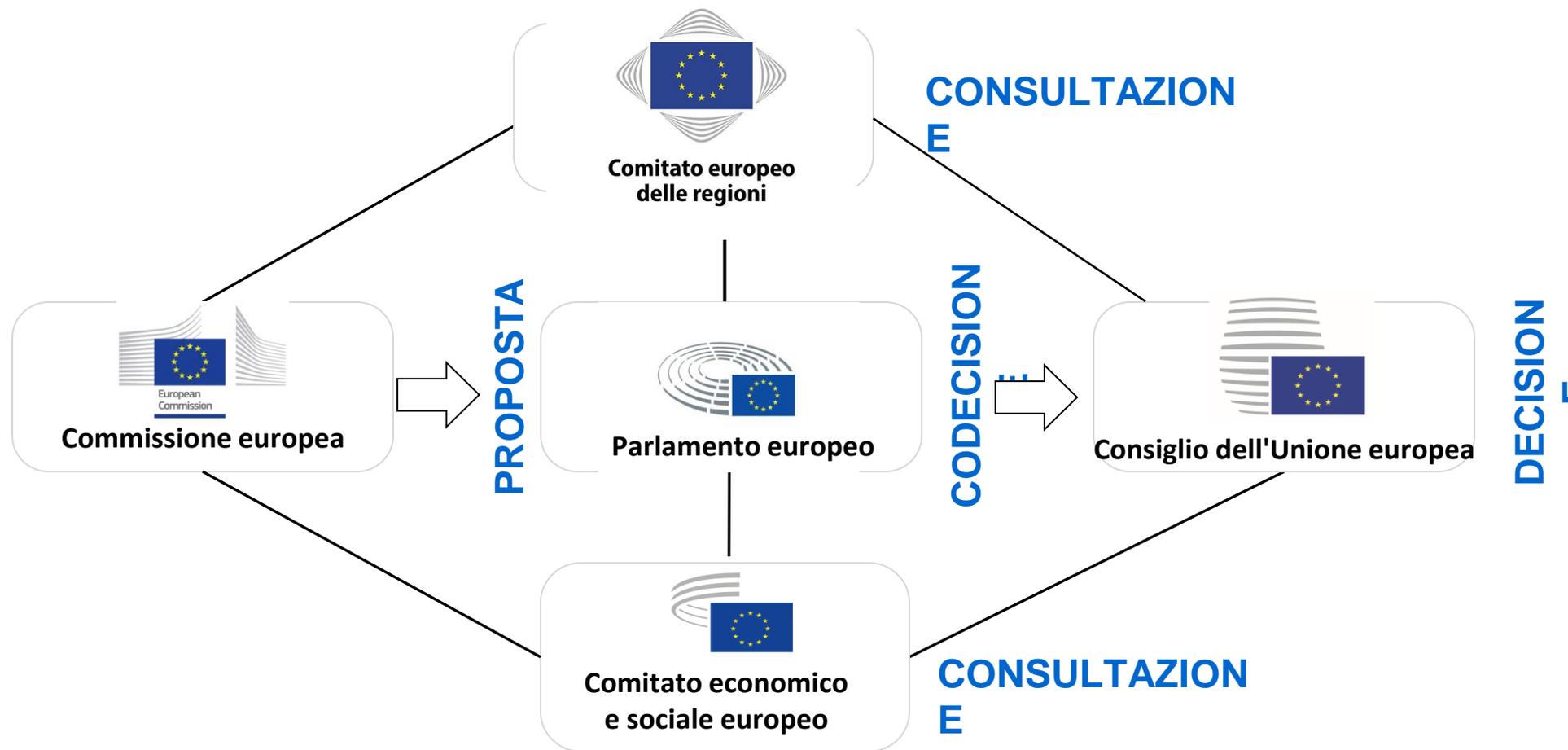
- Contribuire alla definizione delle politiche dell'UE e al suo processo decisionale dal punto di vista degli enti locali e regionali;
- Contribuire, mediante i suoi membri, a rendere l'Unione più efficace e più vicina ai cittadini attraverso l'attuazione del diritto dell'UE e la comunicazione sul territorio in merito alle politiche dell'Unione.



Gli enti locali e regionali sono responsabili:

- di un terzo della spesa pubblica,
- del 50 % degli investimenti pubblici,
- dell'attuazione di circa il 70 % della legislazione dell'UE.

Il processo decisionale dell'Unione europea



Le priorità politiche del CdR per il periodo 2020-2025



Avvicinare l'Europa ai cittadini: rafforzare la democrazia dell'UE e lavorare insieme per il futuro della nostra Unione.



Comprendere e gestire le profonde trasformazioni socioculturali che le sfide sul piano digitale, ambientale e demografico comportano per lo sviluppo di **collettività regionali e locali resilienti**.



Fare in modo che l'Unione europea sia costantemente al servizio dei suoi cittadini e dei territori in cui essi vivono, basando la sua azione sui **valori fondamentali della coesione sociale, economica e territoriale**.

EU Annual Report 2023



The State of Regions and Cities



#SOTEULocal



European Committee
of the Regions

Comitato europeo delle regioni
Ruolo e organizzazione



Comitato europeo
delle regioni

329 membri (2020-2025)

•Francia, Germania, Italia.....	24
•Polonia, Spagna.....	21
•Romania.....	15
•Austria, Belgio, Bulgaria, Grecia, Paesi Bassi, Portogallo, •Repubblica ceca, Svezia, Ungheria.....	12
•Croazia, Danimarca, Finlandia, Irlanda, Lituania, Slovacchia.....	9
•Estonia, Lettonia, Slovenia.....	7
•Cipro, Lussemburgo,	6
•Malta.....	5



- Rappresentanti locali e regionali proposti dagli Stati membri
- Mandato quinquennale rinnovabile
- In Italia: **Legge 234 del 2012** che regola i rapporti del nostro Paese con l'UE
- Ufficialmente nominati dal Consiglio dell'UE

La Delegazione italiana al CdR

Ciascuna delegazione nazionale elegge **un presidente** e nomina un **Coordinatore nazionale**, il quale svolge un ruolo di collegamento tra l'amministrazione del CdR e i membri della propria Delegazione nazionale.

Il Presidente della Delegazione italiana è il Presidente della Regione Piemonte (Conferenza dei Presidenti delle regioni e delle Province autonome), **Alberto Cirio**.

I vice-Capo della Delegazione sono: Guido Milana, Consigliere comunale di Olevano Romano (ANCI) e Roberto Ciambetti, Presidente del Consiglio della regione Veneto (Conferenza Assemblee legislative regionali).



La composizione della Delegazione italiana al CdR

- Le associazioni
- I gruppi politici
- La rappresentanza regionale
- Le commissioni del CdR
- Il ruolo dei membri del CdR: coordinatore, Presidente, Bureau

La Delegazione italiana al CdR in Commissione NAT

- 8 Membri titolari;
- Partecipazione dei Membri italiani: le deleghe/permanente e non;
- Assegnazione dei pareri;
- Proposte emendative: il ruolo delle associazioni;
- Presenza ed interventi in Commissione NAT
- Oltre i pareri: iniziative promosse dalla Delegazione italiana al CdR



La Delegazione italiana in Commissione NAT: quali iniziative?

ETICHETTATURA VINO

- Richiesta questione UE interesse locale;
- Approvazione posizione di Delegazione;
- Dibattito in Commissione NAT (30.03);
- Lettera al Presidente Cordeiro;
- Emendamenti al Parere: “Quadro legislativo in materia di sistemi alimentari sostenibili»;
- Il semestre di Presidenza spagnola



La delegazione italiana e la salute

Un'Unione europea della salute: rafforzare la resilienza dell'UE

- Parere adottato nella sessione plenaria di Maggio 2021, in piena pandemia



**(CDR 5487/2020) - European
Health Union: Reinforcing
the EU's resilience**

CIAMBETTI Roberto



Gruppo interregionale su salute e benessere

- Creato nel 2010
- Euregha è responsabile del segretariato



È una piattaforma per discutere apertamente e condividere i punti di vista sulle questioni politiche dell'UE relative all'assistenza sanitaria e alla salute pubblica.

Fra i suoi obiettivi: migliorare il dialogo con le altre istituzioni dell'UE senza interferire con le competenze della Commissione NAT.

Oltre il Comitato europeo delle Regioni:

La rete di consiglieri regionali e locali dell'UE

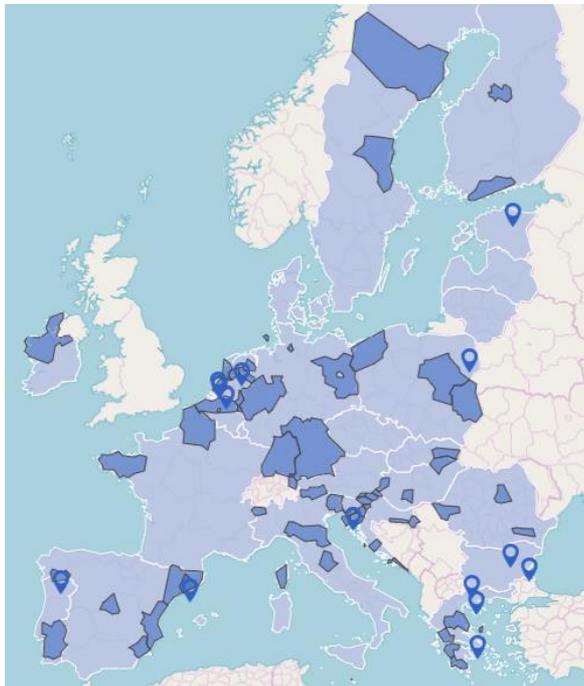
Progetto lanciato dal CdR per:

- **coinvolgere e informare i politici locali** sulle opportunità e politiche dell'UE per le regioni e le città
- **promuovere dibattiti su temi europei** a livello locale in vista delle prossime elezioni europee
- **creare gruppi territoriali** tra consiglieri e membri del CdR, favorendo opportunità di networking.

Aderendo alla rete, si può avere accesso a:

- **Informazioni** su opportunità e fondi europei in settori strategici
- **Seminari online, forum interattivi**
- **Eventi del CdR**
- **Sessioni di networking**
- **Sessioni informative** su politiche, programmi, iniziative dell'UE attraverso una piattaforma multilingue online
- **Formazione** su strumenti e canali social media e Masterclass digitali

La rete degli hub regionali



I membri hanno il compito di monitorare l'attuazione delle politiche dell'UE sul territorio

Composta da **46 membri** (5 in Italia), dieci osservatori e un organismo associato (Cisnedo), e costituisce un sottogruppo della piattaforma *Fit For Future* (F4F) della Commissione europea.

Nel 2021, in piena pandemia, adottato parere sull'assistenza sanitaria transfrontaliera.

A giugno 2023, secondo workshop esterno